



**SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA
UFFICIO STAMPA SEGRETERIA GENERALE**

Dott.ssa Elena Ricci

Via Cavour, 256 – 00184 Roma

Tel 06 4620051 – FAX 06 47823150 – CELL: 380 5988659

www.sap-nazionale.org – ufficiostampa@sap-nazionale.org

Ilaria Cucchi querela medico ferrarese. La solidarietà del Segretario Generale del Sap Stefano Paoloni: «La libertà di pensiero è ancora garantita»

Ho appreso dalla stampa, questa mattina, che il dottor Giuseppe Buraschi è stato oggetto di una querela da parte di Ilaria Cucchi, per un commento lasciato a margine di un post pubblicato sulla mia pagina, in cui davo atto dell'ingiusta e pretestuosa presa di posizione narrata sulle pagine del Corriere della Sera nei confronti di una giornalista, nostro addetto stampa e del Sindacato Autonomo di Polizia che rappresento. Nell'articolo si faceva riferimento al fatto che il nostro addetto stampa (che svolge la sua professione indipendentemente dal Sap), fosse a capo di un'offensiva di insulti rivolta a Ilaria Cucchi a sua volta costretta a sporgere numerose querele per presunti insulti e minacce. Tra i commenti a questo post c'è quello del dottor Buraschi, una persona corretta, moralmente ed eticamente esemplare, un grande professionista, al quale va tutta la nostra solidarietà.

Questi purtroppo sono gli effetti dell'azione mediatica. Rendere un processo mediatico, virtuale, espone sia a messaggi di stima che a messaggi di dissenso. L'insulto è da ripudiare e condannare, ma nel caso del dottor Buraschi, riteniamo sia nell'ambito del sacrosanto diritto della libertà di pensiero che non deve necessariamente essere lo stesso della signora Cucchi, per non essere condannato. Fare leva sulla professione del dottor Buraschi, offrendolo in pasto ai media, per aver espresso la sua opinione, denota un clima cupo in cui si vuole quasi punire chi osa distaccarsi dal pensiero unico. Ecco, queste sono le vere minacce alla democrazia e alle libertà costituzionalmente garantite.

Posso assicurare che di insulti e accuse non ne riceve solo Ilaria Cucchi, a riprova vi è l'articolo del Corriere della Sera che non ci ha risparmiati, senza indicare elementi a sostegno delle accuse. Inoltre, voglio evidenziare che qualche commento offensivo sotto il post, è stato immediatamente rimosso, a significare che il dibattito e il confronto di idee deve sempre essere contenuto nei limiti del rispetto reciproco pur anche nella diversità di idee.

Sino a prova contraria libertà di pensiero e di critica dovrebbero essere ancora garantite nel nostro paese. Capisco anche, come asserito dall'avvocato Anselmo, che molti ritengano che i processi si vincono sui media ma penso sia assolutamente deprecabile che per farlo si criminalizzi, generalizzando, una intera categoria o chi esprime la sua opinione.

Stefano Paoloni
Segretario Generale SAP

Roma, 07 novembre 2018

Con preghiera di pubblicazione